

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella Istituzioni nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAE1-IRAE5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzioni descritti nella Sezione 4.1 del Rapporto finale ANVUR per la VQR 2011-2014, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzioni, che integra gli indicatori di area IRAE1, ..., IRAE4 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzioni doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzioni.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

120 L'analisi delle singole Istituzioni: La Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII

120.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzioni

120.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 120.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dalla Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII nelle due aree in cui è attiva. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 100%.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
10	5	100,00	5	100,00	0	0,00
11a	19	100,00	19	100,00	0	0,00
Totale	24	3,25	24	100,00	0	0,00

Tabella 120.1. Statistiche generali sui prodotti della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 120.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII nelle varie aree, escludendo, per questioni di privacy, le aree con meno di 7 prodotti attesi. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area nell'insieme delle Istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'indicatore R è pari a uno nell'area 11a, mostrando che la valutazione media è pari alla media nazionale di Area. Nell'Area 10 non è possibile effettuare confronti comparativi, poiché non esistono enti vigilati dal MIUR attivi in quelle aree, oppure presentano un numero di prodotti attesi esiguo (inferiore a 7).

L'indicatore X è anch'esso pari a uno nell'Area 11a, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è pari alla media di area.



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
11a	4	11	4	0	0	0	13,30	19	0,70	1,00	100,00	100,00	1	1	78,95	1,00

Tabella 120.2. Valutazione della produzione scientifica della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzioni nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzioni nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzioni nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione dell'Istituzioni nella graduatoria complessiva di area degli enti volontari secondo l'indicatore R . La colonne Num. compl. indica il numero complessivo degli enti volontari che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

120.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 120.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione solo nell'Area 11a per gli indicatori normalizzati sulle figure in formazione. La Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII compare nell'ultimo quartile della distribuzione in entrambe le aree, per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, e per l'indicatore il totale dei finanziamenti da bandi competitivi e nell'Area 10 rispetto alle figure di formazione.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
10	5	0	5	2	0	0	0	0	0	0
11a	19	5	19	9	3	0,33	4	0,44	0	0
Totale	24	5	24	11	3	0,27	4	0,36	0	0

Tabella 120.3. Valutazione dei dati di contesto di area della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

120.1.3 *La politica di reclutamento*

Per questa tipologia di Istituzioni non è stato definito l'indicatore di reclutamento.

120.1.4 *Confronto tra VQR1 e VQR2*

Per questa tipologia di Istituzioni non è stato definito l'indicatore di miglioramento.

120.1.5 *Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando*

Nella Tabella 120.4 sono riportati, per La Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei quattro indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 4 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, il valore di IRFS è inferiore di quasi un punto percentuale rispetto alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAE1 x 100	IRAE2 x 100	IRAE3 x 100	IRAE4 x 100	% Prodotti attesi sul totale altri Enti volontari	IRFS x 100
10	100,00	*	0,00000	0,00000	0,00000	3,24763	2,48743
11a	100,00	100,00000	*	0,00000	80,00000		

Tabella 120.4. I quattro indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per La Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAE1 e IRAE2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

120.1.6 *La valutazione dei prodotti*

L'Istituzioni non ha definito sotto-istituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

120.1.7 *Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca*

L'Istituzione non ha definito sotto-istituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

120.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

120.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca e la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa sono presenti in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione ma tale impegno non è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. Le schede I.O presentano, anno per anno, le linee strategiche perseguite

A livello generale, gli obiettivi di TM di FSCIRE sono ancorati alla stessa missione della Fondazione: mettere al servizio della società contemporanea un insieme di conoscenze e strumenti critici dati dalla storia e, in particolare, dalla storia del cristianesimo e delle sue relazioni con le culture, i luoghi e le altre religioni. Considerata la natura della ricerca svolta da FSCIRE, la TM corrisponde quasi totalmente alle attività di public engagement, per cui la missione di FSCIRE è direttamente legata alla capacità di trasmettere al pubblico, anche non specialistico, i risultati della ricerca svolta dalla Fondazione.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne né, internamente, esiste un Ufficio di Trasferimento Tecnologico o altro ufficio dedicato alle attività di valorizzazione della ricerca.

Esiste una funzione apicale, con responsabilità accademica, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM e che, in generale, la strategia complessiva dell'Istituzione in materia di TM si realizza tramite la dotazione di spazi fisici dentro l'Istituzione e di spazi fisici "in convenzione" con l'esterno, il sostegno all'accesso alle infrastrutture (ricerca e servizi), il coinvolgimento in progetti e partnership promossi dall'Istituzione, l'accesso a finanziamenti specifici per sviluppare attività di TM, le reti di relazioni e collaborazioni stabili realizzate dalla struttura di intermediazione, i rapporti col territorio.

Infine si fa presente che l'Istituzione monitora e rendiconta le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, con responsabilità scientifica
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 120.5 – Aspetti generali sulla TM

120.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Attività conto terzi.

Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Attività conto terzi

La Fondazione mostra un impegno discreto nelle attività di ricerca e servizio svolte in conto terzi, ma soprattutto ha una elevata attrattività in termini di entrate da relazioni istituzionali e ancor più da privati.

Criterio	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	24.054,7	9
Relazioni istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	72.356,0	4
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	36.912,3	1
Finale		38.858,0	4

Tabella 120.6 – Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 20 enti valutati)

Strutture di intermediazione

L'istituto, per propria natura non ha sviluppato strutture di valorizzazione dei risultati della ricerca. Gli uffici che storicamente hanno sviluppato attività di supporto alla terza missione hanno nel tempo incrementato le procedure e sviluppato forme di collaborazione informali. L'Istituzioni non partecipa a parchi o agenzie.

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	No
Anno TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-

Tabella 120.7 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

La Fondazione, che ha come missione attività di ricerca e divulgazione, in sintonia con le priorità dichiarate nel campo della valorizzazione della ricerca, mostra un impegno importante nelle attività di ricerca e servizio svolte per conto di terzi e ha soprattutto un'elevata capacità di attrazione di finanziamenti di tipo istituzionale e privato senza finalità specifiche.

120.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Produzione e gestione di beni culturali

FSCIRE presenta delle informazioni quantitative relative alle spese per immobili di valore storico, ma in assenza di ulteriori informazioni non è possibile presentare una valutazione.

Public engagement

Le attività valutate mostrano una consolidata attività di PE, che colloca questa Fondazione nel top 20% degli enti, a riprova del valore strategico di questa attività.

	2011	2012	2013	2014	Quadriennio
a) Punteggio di Istituzioni (I)	0,570	0,570	0,570	0,570	0,570
b) <i>Media complessiva di (I) per gli enti valutati</i>	0,414	0,431	0,434	0,452	0,397
c) Classe di merito	-	-	-	-	B

Tabella 120.8 – Punteggio per Istituzioni (I), media complessiva di (I) per gli enti di ricerca valutati e classe di merito.

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Le attività di PE sono molto buone e mostrano di essere effettivamente parte delle strategie di FSCIRE. Per quanto riguarda la tutela e fruizione di immobili storici, si auspica che questa VQR funga da stimolo.